

Verbale del riassunto delle discussioni del Consiglio comunale

Il 25 marzo 2024, alle ore 20.30, il Consiglio comunale di Morbio Inferiore si è riunito in seduta ordinaria con il seguente ordine del giorno:

1. Apertura e appello nominale.
2. Approvazione del riassunto delle discussioni della seduta dell'11 dicembre 2023.
3. Richiesta di un credito di CHF 165'000.00 per la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale in via Maestri Comacini con adeguamento delle fermate del trasporto pubblico 'Ghitello'. (MM 1/2024)
4. Richiesta di un credito di CHF 9'000'000.00 per le opere di risanamento della scuola elementare. (MM 2/2024)
5. Richiesta di un credito di CHF 743'100.00 per il completamento del marciapiede e la messa in sicurezza della strada cantonale L.48 via Maestri Comacini – tratto stradale da via Campo Sportivo a Fontanella. (MM 3/2024)
6. Mozione elaborata dei sigg. Marconi e Duranti concernente la modifica del regolamento comunale concernente i sussidi comunali per la promozione del trasporto pubblico del 26 marzo 2022.
7. Mozione generica del sig. Marconi per l'istituzione di un regolamento sociale comunale.
8. Mozione della signora Mombelli per l'introduzione di Easyvote a Morbio Inferiore.
9. Mozioni e interpellanze.

2847

Apertura e appello nominale

Il presidente saluta i presenti ed apre la seduta cedendo la parola al segretario comunale che procede all'appello nominale dei Consiglieri comunali. Sono presenti alla seduta i Signori:

1. Albisetti Elia
2. Albisetti Nicola
3. Andrighetto Athena
4. Andrighetto Paola
5. Bernasconi Fabio
6. Canova Cristiano
7. Canova Ermanno
8. Cappelletti Massimo
9. Crivelli Raffaele
10. De Blasi Daniele
11. Di Noia Bagnato Nicoletta

Risoluzione No.	Seduta No. 259 del 25 marzo 2024
2848	<p>12. Duranti Dario 13. Esposito Francesco 14. Ineichen Michel 15. Marconi Martino 16. Medici Nicola 17. Meli Veronica 18. Michelazzi Massimo 19. Mombelli Gaia 20. Mordasini Nebuloni Sabina 21. Patullo Anna Maria 22. Pusterla Enrico 23. Rossini Renato 24. Vaccaro Pino 25. Vassena Marco</p> <p>Sono assenti giustificati: Cavadini Massimo, Gentizon Alain, Giuliani Andrea, Giuliani Giorgia e Sormani Davide.</p> <p>Per il Municipio sono presenti alla seduta la signora Sindaco, Claudia Canova, e i signori municipali Giorgio Agustoni, Mara De Biasi, Francesco Meroni, Fabio Solcà e Rolf Stephani.</p> <p>Approvazione del riassunto delle discussioni della seduta del 11 dicembre 2023.</p> <p>Gaia Mombelli</p> <p>Visto che sulla trattanda nr. 2845 è pendente un ricorso, mi sarei aspettata un verbale più dettagliato degli interventi che la riguardano. Ho trovato inoltre alcune discrepanze fra i miei appunti e la verbalizzazione, che potrebbero cambiare leggermente il senso delle affermazioni. Non so valutare se questo è determinante per l'evasione del ricorso, ma per questo mi astengo dall'approvare il verbale e chiedo per favore che la registrazione venga conservata fino all'evasione del ricorso e messa a disposizione, se richiesta, al Consiglio di Stato.</p> <p>Il Presidente conferma che la registrazione sarà conservata fino all'evasione del ricorso e che la disponibilità della stessa è stata segnalata al Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato.</p> <p>Il signor Martino Marconi, in relazione al suo intervento a pagina 11 del verbale, specifica che l'affermazione che i costi per il finanziamento del trasporto pubblico non vanno a sgravare i costi a carico degli utenti va interpretata nel senso che si tratta di impegni derivanti da altre leggi, e non sono proposte proattive promosse dal Comune.</p> <p>Fatte queste precisazioni l'approvazione del verbale è messa ai voti e lo stesso è approvato con 24 voti favorevoli e un astenuto.</p>

Risoluzione No.	Seduta No. 259 del 25 marzo 2024
2849	<p>Richiesta di un credito di CHF 165'000.00 per la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale in via Maestri Comacini con adeguamento delle fermate del trasporto pubblico 'Ghitello'. (MM 1/2024)</p> <p>Il presidente presenta brevemente il messaggio ed i relativi rapporti commissionali.</p> <p>Non si registrano ulteriori interventi ed il messaggio è quindi messo ai voti. Il risultato della votazione ed il dispositivo di risoluzione sono letti ed approvati seduta stante senza osservazioni.</p>
2850	<p>Richiesta di un credito di CHF 9'000'000.00 per le opere di risanamento della scuola elementare. (MM 2/2024)</p> <p>Il presidente presenta brevemente il messaggio ed i relativi rapporti commissionali.</p> <p>La signora Athena Andrighetto informa che la Commissione edilizia e opere pubbliche, visto il contenuto del rapporto presentato dalla Commissione della gestione, ha deciso di ritirare la proposta di emendamento contenuta nel proprio rapporto e di aderire alla proposta leggermente diversa formulata dalla Commissione della gestione.</p> <p>La signora Meli riassume il lavoro svolto dalla Commissione della gestione che ha portato alla presentazione del rapporto commissionale che propone un importante emendamento, con l'inclusione nel progetto della realizzazione di un cappotto esterno per un parziale risanamento energetico ed il relativo incremento dell'importo del credito a CHF 9'935'000, importo comunque ritenuto sostenibile per le finanze comunali.</p> <p>Trattandosi di una modifica sostanziale, il Presidente invita il Municipio ad esprimersi indicando se aderisce alla proposta di emendamento formulata nel rapporto. La signora Canova conferma che l'Esecutivo ha avuto modo di discutere al suo interno e deciso di aderire alla proposta.</p> <p>Il signor Crivelli esprime le proprie perplessità in merito al fatto che il progetto, per motivi di risparmio, non prevede la posa di una termopompa e rinuncia a diversi altri interventi che erano stati prospettati nella richiesta del credito di progettazione. Ritiene quindi che il progetto debba essere ulteriormente valutato e completato in modo che la ristrutturazione permetta di disporre di uno stabile moderno, di qualità e rispettoso dell'ambiente. Anche la prevista realizzazione a tappe degli interventi durante i mesi estivi appare difficilmente attuabile e dovrà essere ulteriormente approfondita in modo da garantire la necessaria sicurezza e fruibilità dello stabile durante i lavori.</p> <p>Il signor Vassena esprime le proprie riflessioni in un articolato intervento, il cui testo è allegato al presente verbale formandone parte integrante.</p> <p>La signora Patullo conferma la riserva espressa al momento della sottoscrizione del rapporto motivandola con il fatto che la commissione ha avuto poco tempo per analizzare un progetto così importante. Questo non le ha permesso di fugare alcuni dubbi riguardanti il progetto, pur essendo in linea di principio d'accordo con la proposta del Municipio.</p>

Risoluzione No.	Seduta No. 259 del 25 marzo 2024
	<p>Il signor Meroni, riprendendo le osservazioni espresse dal signor Crivelli, conferma che il programma dei lavori sarà certamente allestito tenendo conto delle esigenze della scuola garantendo in ogni momento la necessaria sicurezza. In merito agli interventi cui si propone per ora di rinunciare spiega che si trattava di scegliere tra un risanamento ed una ristrutturazione completa che, oltre ad implicare dei costi nettamente più elevati, avrebbe comportato un disagio molto maggiore per gli allievi ed i docenti. Il signor Crivelli replica sottolineando come i costi stimati al momento del voto del credito di progettazione fossero inferiori pur comprendendo maggiori misure di risanamento energetico. Il signor Meroni fa notare che a quel momento si disponeva unicamente di un progetto di massima più o meno 30%. Inoltre con la progettazione definitiva sono stati inclusi i costi del mobilio ed altri interventi necessari per garantire la sicurezza che non erano stati in un primo tempo considerati. Il signor Crivelli fa notare che il preventivo ha ancora un grado di attendibilità di più o meno il 10%. Prende atto comunque delle decisioni prese dal Municipio</p> <p>Non si registrano ulteriori interventi ed il messaggio con l'emendamento proposto dalla Commissione della gestione, al quale hanno aderito sia la Commissione edilizia e opere pubbliche che il Municipio, è quindi messo ai voti. Il risultato della votazione ed il dispositivo di risoluzione sono letti ed approvati seduta stante senza osservazioni.</p>
2851	<p>Richiesta di un credito di CHF 743'100.00 per il completamento del marciapiede e la messa in sicurezza della strada cantonale L.48 via Maestri Comacini – tratto stradale da via Campo Sportivo a Fontanella. (MM 3/2024)</p> <p>Il presidente presenta brevemente il messaggio ed i relativi rapporti commissionali.</p> <p>Non si registrano ulteriori interventi ed il messaggio è quindi messo ai voti. Il risultato della votazione ed il dispositivo di risoluzione sono letti ed approvati seduta stante senza osservazioni.</p>
2852	<p>Mozione elaborata dei sigg. Marconi e Duranti concernente la modifica del regolamento comunale concernente i sussidi comunali per la promozione del trasporto pubblico del 26 marzo 2022.</p> <p>Il presidente presenta brevemente la mozione, i rapporti commissionali ed il relativo preavviso rilasciato dal Municipio.</p> <p>Il signor Marconi, in qualità di primo firmatario della mozione, informa di non aderire alle proposte di emendamento formulate dalla maggioranza della Commissione della gestione. Esprime quindi le proprie considerazioni a favore della mozione in un articolato intervento, il cui testo è allegato al presente verbale formandone parte integrante.</p> <p>Il signor Pusterla dice di aver capito poco dell'intervento del collega e si limita ad evidenziare che, aumentando la percentuale di finanziamento, il Comune contribuirebbe anche al finanziamento degli aumenti registrati negli ultimi anni, ciò che andrebbe in ogni caso a favore dei beneficiari. Per il resto la logica dell'intervento risulta difficilmente comprensibile. Il signor Marconi spiega</p>

Risoluzione No.	Seduta No. 259 del 25 marzo 2024
2853	<p>nuovamente il suo ragionamento, senza tuttavia convincere il signor Pusterla della correttezza del suo ragionamento.</p> <p>Il presidente spiega che, dal momento che il mozionante non ha aderito alle proposte di emendamento, si voterà unicamente sulla proposta della mozione.</p> <p>Non si registrano ulteriori interventi e la mozione è quindi messa ai voti. Il risultato della votazione ed il dispositivo di risoluzione sono letti ed approvati seduta stante senza osservazioni.</p> <p>Mozione generica del sig. Marconi per l'istituzione di un regolamento sociale comunale.</p> <p>Il presidente presenta brevemente la mozione, il rapporto commissionale ed il relativo preavviso rilasciato dal Municipio.</p> <p>Il sig. Marconi precisa che la mozione non chiede la costituzione di un fondo sociale con un importo fisso previsto a preventivo, ma di un regolamento che fissa dei criteri materiali che consentono l'accesso agli aiuti indicati nel regolamento.</p> <p>Il signor Pusterla informa che il rapporto della Commissione petizioni risulta non firmato da tutti i commissari a causa di un problema registrato con la stampante. La signora Di Noia Bagnato precisa che lei non avrebbe comunque sottoscritto il rapporto.</p> <p>Il signor Rossini rileva l'analogia tra questa mozione e quella presentata ad inizio legislatura sul regolamento sulla mediazione, nel senso che apre una possibilità che dovrà poi essere precisata nel regolamento proposto dal Municipio. Il successo dipende dunque da quanto vi si farà ricorso e, di conseguenza, dalla capacità del Comune di rendere possibile la sua attuazione equilibrandone l'uso con l'intervento degli enti privati. Ritiene che in caso di accoglimento della mozione, in vista della discussione sul contenuto regolamento, sarà opportuno approfondire maggiormente la tematica coinvolgendo degli specialisti del settore. Nel rapporto cantonale si riconosce infatti che l'aumento del tasso di povertà registrato negli ultimi anni rende necessario un ripensamento degli aiuti sociali. Rileva infine come nella redazione di un regolamento sociale non si debba solamente fare riferimento ai dati sulle persone in assistenza o che beneficiano di prestazioni complementari, ma tenere presente anche la situazione di molte famiglie sempre più a rischio povertà.</p> <p>Prendendo spunto dall'analogia rilevata dal signor Rossini, il signor Pusterla informa che il regolamento sulla mediazione non ha ottenuto la ratifica da parte della Sezione degli enti locali che ha ritenuto che la materia esulasse dalle competenze del Comune. Anche nella redazione di un eventuale futuro regolamento sociale occorrerà quindi prestare attenzione a questo aspetto.</p> <p>La signora Canova spiega le ragioni che hanno portato il Municipio ad esprimere un preavviso negativo che non deriva da una mancanza di attenzione alle fasce bisognose della popolazione, quanto piuttosto alla convinzione che sia possibile rispondere ai loro bisogni tramite altri strumenti, evitando il pericolo di introdurre delle regole puramente contabili che rischiano di portare all'erogazione quasi automatica di contributi senza effettuare il necessario lavoro di valutazione</p>

Risoluzione No.	Seduta No. 259	del 25 marzo 2024
2854	<p>individuale dei singoli casi, anche in vista di una maggiore responsabilizzazione dei beneficiari di aiuti.</p> <p>Il signor Marconi spiega il meccanismo relativo alla valutazione del reddito residuale, che effettivamente fa riferimento a dati puramente contabili, e sottolinea che nell’allestimento del regolamento il Municipio potrà fissare come meglio crede i principi che devono reggere l’erogazione degli aiuti e le relative procedure, facendo eventualmente riferimento anche ai regolamenti già in vigore in altri Comuni. Riguardo al rischio di creare un doppione ritiene che un intervento da parte del Comune debba essere rivolto alla possibilità di favorire un’emancipazione dei beneficiari dalle situazioni di difficoltà. In ogni caso si tratta in questa sede di decidere sul principio, fermo restando che le cifre e la forma degli aiuti potranno poi essere oggetto di ulteriori aggiustamenti.</p> <p>La signora Canova conferma che il Municipio riveste un ruolo centrale nella misura in cui riesce ad aiutare le persone, indipendentemente dall’esistenza o meno di un regolamento. Sottolinea quindi come l’ufficio sociale del Comune svolga un lavoro molto approfondito nell’analizzare e rispondere ai bisogni cui è confrontato.</p> <p>Il signor Rossini riferisce le informazioni raccolte presso l’ufficio sociale di Mendrisio, dove una fetta piuttosto consistente del fondo sociale è assorbita dalle spese funerarie, che a Morbio Inferiore sono oggetto di una ordinanza separata. Per il resto gli interventi vanno spesso ad integrare le prestazioni erogate dal Cantone, che risultano in generale troppo esigue per far fronte in modo adeguato alle necessità. Anche negli altri Comuni operano anche enti privati, le cui prestazioni sono coordinate nel modo ottimale con quelle erogate dal Comune. In linea generale ritiene in ogni caso che l’intervento sociale rientri tra le competenze del Comune, che non è esentato dalle sue responsabilità per il fatto che siano presenti degli enti privati attivi in questo ambito.</p> <p>Non si registrano ulteriori interventi e la mozione è quindi messa ai voti. Il risultato della votazione ed il dispositivo di risoluzione sono letti ed approvati seduta stante senza osservazioni.</p> <p>Mozione della signora Mombelli per l’introduzione di Easyvote a Morbio Inferiore.</p> <p>Il presidente presenta brevemente la mozione, il rapporto commissionale ed il relativo preavviso rilasciato dal Municipio.</p> <p>La signora Mombelli illustra le motivazioni che l’hanno spinta a presentare la mozione. Il testo integrale del suo intervento è allegato al presente verbale formandone parte integrante.</p> <p>La signora Di Noia Bagnato fa notare che l’esistenza della app Easyvote è oggetto di informazione ai giovani nel quadro dei corsi di civica impartite durante le scuole medie. Ritiene quindi inutile distribuire in forma cartacea il materiale che può essere facilmente reperito online. Ritiene infine che le informazioni contenute nei prospetti di easyvote siano in alcuni casi poco obiettivi limitati e fuorvianti.</p>	

Risoluzione No.	Seduta No. 259 del 25 marzo 2024
2855	<p>La signora Mombelli replica specificando che il progetto Easyvote garantisce la compensazione delle emissioni di CO2 derivanti dalla loro attività ed utilizzano verosimilmente carta riciclabile. Per quanto riguarda il contenuto delle informazioni afferma che la neutralità delle informazioni è garantita ed è oggetto di regolari controlli a livello federale.</p> <p>Il signor Meroni ribadisce la posizione espressa dal Municipio nella propria presa di posizione, sottolineando in particolare che il Cantone non reputa possibile l'inserimento di una informazione su Easyvote nel materiale ufficiale di votazione trasmesso dal Comune a tutti gli iscritti in catalogo.</p> <p>Non si registrano ulteriori interventi e la mozione è quindi messa ai voti. Constatato il risultato di parità il Presidente, dopo verifica di quanto previsto in questi casi dalla LOC, informa che la mozione dovrà essere rimessa ai voti in una prossima seduta.</p> <p>Mozioni e interpellanze.</p> <p><i>Mozione dei signori Athena Andrighetto e Massimo Cappelletti concernente la messa in sicurezza del passaggio pedonale in prossimità delle scuole in via Balbio.</i></p> <p>La mozione è demandata per esame alla commissione edilizia e opere pubbliche.</p> <p>Il Municipio informa che la ricevibilità della mozione è già stata confermata dalla Sezione degli enti locali.</p> <p><i>Interpellanza del signor Raffaele Crivelli concernente il recupero boschivo e la realizzazione di una selva castanile in zona Prevedina.</i></p> <p>Il testo integrale della risposta fornita dal signor Solcà è allegato al presente verbale formandone parte integrante.</p> <p>L'interpellante si dice soddisfatto della risposta.</p> <p><i>Interpellanza del signor Marco Vassena concernente la ristrutturazione del centro commerciale Serfontana.</i></p> <p>Il signor Vassena riassume brevemente il contenuto dell'interpellanza.</p> <p>Il testo integrale della risposta fornita dal signor Solcà è allegato al presente verbale formandone parte integrante.</p> <p>L'interpellante si dice soddisfatto della risposta.</p> <p>Il presidente chiude la seduta alle ore 22.45.</p> <p>La trascrizione integrale delle risoluzioni con l'esito delle votazioni è allegata al presente verbale, formandone parte integrante. Tale testo è stato redatto e approvato al termine di ogni trattanda, sottoscritto dal presidente, dal segretario e dagli scrutatori al termine della seduta e pubblicato all'albo comunale a norma di legge.</p>

Il messaggio d'investimento in esame è il più grande in termini finanziari degli ultimi decenni per il nostro Comune. Erano 6 i milioni investiti 6-7 anni fa per l'edificazione della nuova scuola dell'infanzia. Tali investimenti non si possono susseguire in tempi troppo ravvicinati in quanto andrebbero a mettere in affanno l'apparato e le finanze comunali.

Grazie alla gestione oculata delle finanze comunali del recente passato e alla liquidità derivante dalla cessione dell'azienda acqua potabile (incl. infrastrutture) possiamo permetterci questo importante passo senza dover sottoscrivere prestiti da terzi. Ciò però non ci esime dagli oneri finanziari derivanti dall'investimento (ammortamento) che impatteranno a tendere cifre annue comprese tra i 250'000 (per 28 anni) e i 350'000 franchi annui (per i primi 5 anni).

Ne consegue che lo spazio di manovra per ulteriori investimenti vada a ridursi notevolmente con conseguente dilazione nel tempo.

Permettetemi di condividere alcune riflessioni:

- vi è una condivisibile esigenza di ristrutturare l'infrastruttura scolastica oramai datata, adeguandola alle nuove esigenze didattiche e normative
- l'intervento andrà ad aumentare ulteriormente l'attrattiva del nostro Comune
- la dimensione dell'edificio è risponde ai bisogni attuali. Dal 2013 al 2023 il numero di classi è calato leggermente (da 12 alle 10 classi), d'altro canto le normative prevedono la messa a disposizione di aule d'appoggio
- Gli interventi più importanti nel recente passato hanno riguardato le facciate e serramenti CHF 1,4 mio nel 2001 e nel 2008 l'isolazione tetto e la posa di pannelli fotovoltaici 0,7 mio
- dimostrazione di coerenza dell'ente pubblico che si adopera nel ridurre i consumi con interventi atti ad ottenere un risparmio energetico e soprattutto a creare le basi per ulteriori misure future in favore dell'ambiente
- Cosa succede in altri comuni (pur non avendo valenza statistica): Vezia (1900 abitanti) risanamento incl. risanamento energetico scuola elementare per 6 mio; idem Bioggio (2400 abitanti) 4.8 mio; idem Novazzano (2400 abitanti) per 5.1 mio
- si vanno a sostenere artigiani e il settore edile locale che è sotto pressione per la riduzione degli investimenti nell'edilizia privata a causa del rialzo dei tassi e dell'inflazione.

Mi piace riprendere la citazione di Herbert Wehner: "La politica è l'arte di rendere possibile ciò che è necessario"

Per le fasi successive di allestimento di progetti esecutivi e di attribuzioni di appalti confido che vengano individuate soluzioni che mirino a:

- Migliorare il comfort per allievi e docenti
- interventi solidi che garantiscono uno stabile confacente per decenni
- Creare le premesse per ulteriori interventi futuri atti a ridurre ulteriormente l'impatto energetico dello stabile

Credo nella necessità di questi interventi e sostengo questo messaggio con l'emendamento proposto dalla nostra commissione.

Intervento sig. Marconi concernente la mozione concernente la modifica del regolamento comunale concernente i sussidi comunali per la promozione del trasporto pubblico del 26 marzo 2022

Care colleghe, cari colleghi,

mi sono preparato un intervento scritto non tanto per la complessità dell'argomento, che invero non è data, ma per via del punto a cui è arrivato il dibattito sul tema, riportando un po' di punti fermi.

1. Prima di addentrarci nel merito delle obiezioni mosse alla mozione e ai mozionanti è doveroso analizzare il contesto presente per comprendere gli effetti reali dell'adozione o meno della proposta di emendamento della maggioranza della commissione della gestione come via di compromesso. In questo senso la maggioranza della commissione propone delle quote di contributo condividendo il principio della mozione, senza però considerare le conseguenze delle quote che fissa. Propone infatti un aumento moderato che risulta difficile da comprendere, dal momento che non vi sono motivi di ordine pratico, tecnico, finanziario, ambientale o sociale per contrastare la proposta della mozione. La mancata ponderazione delle conseguenze fa sfuggire ai colleghi della maggioranza che in caso si optasse per la loro proposta gli effetti dell'aumento sarebbero impercettibili: da un lato l'aumento rispettivamente del 10% e 5% per giovani e adulti è troppo moderato per produrre degli effetti apprezzabili e dall'altro tale aumento dei sussidi viene vanificato dall'aumento delle tariffe del dicembre 23, in modo che la risultante reale dei sussidi su base 22 (anno di presentazione della mozione) sarebbe nell'ordine del 2% per i giovani e -3% per gli adulti. Questo significa, senza mezzi termini, che la scelta è una falsa scelta: da un lato si propone la bocciatura della mozione e dall'altro la sua accettazione; non c'è nessuna via intermedia di compromesso che stiamo evitando.
2. Chiarito questo procediamo in ordine sulle argomentazioni a sostegno della posizione della maggioranza della gestione e in seguito municipio. Riguardo alle argomentazioni della maggioranza della commissione è già abbastanza esaustivo il rapporto di minoranza, che spiega compiutamente come non si possa ricavare una prescrizione da una descrizione. Sulla pretesa incoerenza dei mozionanti tornerò tra poco.
3. Il municipio invece sostiene che visto e considerato che lo scopo del regolamento è quello di (cito)
promuovere l'utilizzo regolare dei mezzi di trasporto pubblico nell'intento di ridurre il traffico e l'inquinamento ambientale e contenere il fabbisogno di posteggi pubblici" e, sussidiariamente, di contribuire "alla copertura delle spese per l'utilizzo dei trasporti pubblici da parte di studenti, giovani fino a 25 anni e beneficiari di rendite AVS/AI

allora tanto basta per cassare la mozione.

Dunque, su questo aspetto è fondamentale tenere presente che in ottica consequenziale l'intenzione non costituisce un quadro normativo. Starebbe a dire, in un esempio, che se un bambino che gioca a pallone vuole fare un rinvio lungo ma colpendo male la palla rompe un vetro, l'intenzione di fare un rinvio lungo non muta il fatto che il vetro sia rotto. Ritornando sul regolamento ciò significa che il regolamento può avere tutti gli intenti e scopi che si vuole, ma rimane il fatto che il trasporto pubblico rimane una voce di spesa importante per le famiglie indipendentemente dalla situazione economico-sociale e, se si vuole perseguire l'intendimento di "promuovere l'utilizzo regolare dei mezzi di trasporto pubblico nell'intento di ridurre il traffico e l'inquinamento ambientale e contenere il fabbisogno di posteggi pubblici" quanto più il rincaro peserà sui bilanci famigliari tanto più bisognerà adeguare i sussidi al rialzo. Inoltre stupisce che il municipio ritenga che i mozionanti addebitino al regolamento degli scopi sociali. Al netto di quanto pocanzi detto, la motivazione di fondo contenuta

nella mozione è riassunta nella seguente frase, peraltro evidenziata in grassetto nel testo della mozione: “La presente mozione vuole coniugare le istanze sociali con quelle ambientali, garantendo il diritto al movimento nel rispetto dell’ambiente e al contempo dare un contributo alla riduzione del traffico sulle strade della regione”. Credo si possa concordare che “istanza” e “scopo” abbiano significati diversi, e pertanto la mozione tiene perfettamente fede allo scopo del regolamento, quandonche ce ne fosse il bisogno di dimostrarlo.

4. Ancora riguardo le argomentazioni del municipio, riguardo la supposta incoerenza. Non ritengo opportuno trasformare quest’aula in un ripasso di logica, ma alcune precisazioni sono doverose. L’incoerenza secondo il municipio starebbe nel fatto che nella mozione si fanno esempi di altri comuni mentre poi uno dei mozionanti ha firmato un rapporto di minoranza in cui si dice che non si può ricavare una prescrizione da una descrizione, e cioè fondamentalmente che non è perché “così fan tutti” che allora si deve fare così anche noi.

Da questa affermazione si evince che il municipio non si occupa spesso di logica, e pertanto dovrò forzatamente introdurre un paio di definizioni degli operatori modali, che sono 4 e sono: possibilità, impossibilità, contingenza e necessità. Ora, la mozione fa l’esempio di altri comuni “a titolo di paragone”, il che significa che enuncia una contingenza e al tempo stesso una possibilità; la contingenza: a collina d’oro i sussidi sono al 50% ma potrebbero non essere al 50%. La possibilità: A morbio i sussidi non sono al 50% ma possono esserlo. Stabilire un nesso di causalità tra le due è pretestuoso e logicamente illegittimo. L’unica inferenza che è lecito derivare è che se a collina d’oro i sussidi sono al 50% allora a morbio i sussidi possono(!) (possibilità) essere al 50%. Ben diverso è invece dire che se a chiasso i sussidi sono di x allora a morbio devono(!) (necessità) essere di x. In termini logici la maggioranza della commissione della gestione enuncia una necessità che però non è data nei fatti, e cioè non è necessaria. Vorrei fare presente che la definizione dell’incoerenza consiste in nulla più che in una contraddizione, e cioè l’enunciazione di una cosa e del suo contrario nei medesimi rispetti: ad esempio il muro è bianco e non bianco. Se il municipio cercava proprio qualche incoerenza poteva chiedere alla maggioranza che sostiene come mai ha scritto che il non necessario è necessario.

5. Questo per quanto concerne le vette di assurdità che si è riusciti a toccare nell’iter della mozione. Se però usciamo dalle aule del palazzo e andiamo davvero a sentire i pareri della popolazione e delle famiglie ci si accorge che effettivamente la questione è sentita da molte persone. Nel corso di questo anno e mezzo diversi cittadini mi hanno fermato per farmi i complimenti e chiedermi “quando passa la mozione? Faccio tempo a far rientrare l’abbonamento di mia figlia coi sussidi nuovi?”. Questo è il sentimento popolare, e quando in campagna elettorale si parla di rispondere al meglio alle esigenze degli abitanti o di mettere le persone al centro è bene che si tenga presente.

Inoltre lo scorso anno la gioventù comunista ha raccolto più di mille firme di giovani studenti e apprendisti che chiedevano la gratuità dei trasporti pubblici; altri movimenti giovanili o meno portano avanti questa rivendicazione in Svizzera e in Europa, talvolta con qualche successo, poiché questa è la prospettiva di lotta politica della gioventù. Questo per dare ancora una volta contezza che non si sta fuggendo una soluzione di compromesso ma anzi, che la proposta iniziale era una proposta di compromesso. Spesso ai rappresentanti della politica a più livelli vengono poste domande sulla disaffezione dei giovani per la politica. Oggi possiamo dare una risposta facendo un passo verso di loro e verso tutta la popolazione.

6. Infine, avendo escluso le accuse di incoerenza posso procedere ad un’ultima argomentazione a titolo abbondanziale e fondamentalmente poco simpatica ma pregna di responsabilità politica.
 - a. Dunque, iniziando da destra; poche settimane fa il gruppo lega/udc pubblicando sulla stampa il proprio programma si chiedeva quali fossero le prospettive cosiddette “green” del nostro comune. Care colleghe e cari colleghi del gruppo lega/udc. Stiamo andando a votare una proposta in questo senso; conto sul vostro sostegno.

- b. Sono sicuro di avere dalla nostra anche le colleghe e i colleghi del gruppo plr, che sul loro volantino elettorale parlano di voler migliorare la sostenibilità del nostro comune. Care colleghe e cari colleghi, quale miglior momento di ora per dimostrare che lavorate con concretezza, discrezione e dedizione?
- c. E infine sono felice di condividere questa battaglia con le colleghe e i colleghi del centro, che sul loro volantino elettorale scrivono di voler sostenere la sostenibilità ambientale e sociale e il miglioramento dei parcheggi, esattamente come auspicato dal regolamento sui sussidi al trasporto pubblico!

Fuori dalle ironie, ciò che mi preme sottolineare è la mancanza di responsabilità politica. Va benissimo ed è giustissimo avere idee diverse su tutto, ma perlomeno bisogna prendersi la responsabilità politica delle proprie idee. Se si decide di bocciare questa mozione senza che vi siano motivi di ordine pratico, tecnico, finanziario, ambientale o sociale allora mi piacerebbe che qualcuno prendesse la parola e spieghi perché è contro di principio a questa proposta, assumendosi la responsabilità politica di dire legittimamente ma seccamente un no.

Grazie.

Intervento della signora Mombelli sulla mozione Easyvote

Ringrazio la commissione per il rapporto, e vorrei precisare alcuni aspetti di questa mozione:

La Federazione svizzera dei parlamenti dei giovani si prefigge di aumentare il tasso di partecipazione dei giovani tra i 18 e 25 anni a votazioni ed elezioni, e per raggiungere questo obiettivo ha anche creato il progetto di Easyvote. La mozione è stata quindi concepita in questo senso, infatti in più punti della mozione è stata menzionata la fascia dei 18-25 anni e il costo che avevo preventivato riflette proprio l'invio del materiale solo a questa fascia di età. Quindi i costi, anche secondo i dati più precisi della commissione, si situerebbero attorno ai 2'600 franchi annui e a 11'000 fr. in un quadriennio, un costo che attualmente Morbio si può comodamente permettere.

Il progetto di Easyvote è sostenuto da numerosi attori, privati e pubblici, tra cui anche il consigliere nazionale ticinese Marco Romano, presente nel comitato di sostegno, formato da una selezione di giovani politici di tutta la Svizzera e di tutti i partiti. Nel 2019 erano 560 i comuni svizzeri che avevano aderito al progetto e attualmente sono 57 i comuni ticinesi, senza contare gli opuscoli inviati ad istituzioni e privati. Una ricerca, citata anche nella mozione, ha studiato l'impatto di easyvote nei comuni ticinesi e ha mostrato dei risultati positivi.

Nel caso di Morbio, forse è più ragionevole pensare che nel 2014 la scelta di non continuare con il progetto di Easyvote, sia stata dettata più dai tagli alle spese compiuti in un momento di difficoltà economiche, che non dai mancati risultati, la cui valutazione era ancora prematura, data la brevità dell'esperienza. Vale quindi sicuramente la pena ritentare, questa volta con costanza e durata maggiori. Infatti Easyvote propone un periodo di almeno quattro anni per valutare i risultati.

Per quanto riguarda la questione se sia più efficace nei confronti dei giovani l'informazione cartacea o digitale, premetto dicendo che una non esclude l'altra e che Easyvote propone entrambi, tramite opuscolo, app, sito online, Instagram, Facebook, Youtube, Twitter e TikTok, oltre che una newsletter-sveglia per le votazioni e attività dal vivo. Questa offerta arriva a soddisfare qualsiasi tipo di abitudine e preferenza.

I giovani attualmente sono molto presenti sui social media, ma non bisogna dimenticare la quantità di materiale che vi circola e il funzionamento degli algoritmi, che favoriscono la visualizzazione dei contenuti con cui si interagisce maggiormente e delle pagine che pubblicano più spesso. Easyvote pubblica pochi post al mese ed ha quindi poche possibilità di ricevere interazioni. Il suo materiale rischia quindi di non essere proposto autonomamente dalle piattaforme e quindi non visualizzato dagli utenti. In generale, per accedere al materiale online e digitale, è necessaria una ricerca attiva da parte degli utenti. Bisognerebbe quindi già essere a conoscenza dei servizi di Easyvote e già essere interessati alla politica. La promozione attiva, tramite l'opuscolo cartaceo, potrebbe quindi diventare tramite per far conoscere il progetto e la politica, indirizzando successivamente i giovani, all'utilizzo autonomo dei canali digitali.

Ricordo che l'opuscolo arriva all'interno di una lettera indirizzata direttamente al giovane e che, al contrario degli adulti, i giovani ricevono poca corrispondenza. Fra i giovani le lettere trovano quindi una minore concorrenza e si attribuisce loro una maggiore importanza, poiché tramite esse avvengono le comunicazioni ufficiali. Inoltre la lettera ha anche il vantaggio di non sparire dopo pochi secondi, ma di poter essere presente nelle case e nel campo visivo dei giovani, oltre che delle loro famiglie.

Ogni canale ha i suoi pro e i suoi contro, quindi un ruolo e una funzione. Ritengo che in questo momento sia più utile la forma cartacea, per far conoscere Easyvote e creare delle abitudini nei giovani, ricevendo il materiale in corrispondenza di ogni votazione. Forse in futuro non sarà più necessario, poiché i servizi di Easyvote saranno maggiormente conosciuti e sarà pratica comune consultare il materiale in maniera autonoma online.

Sarà in ogni caso benefico accompagnare l'opuscolo da altre iniziative e misure, per questo spero che il Municipio si attivi, anche nel caso in cui la mozione sia accettata, a trovare altre misure per promuovere l'opuscolo inviato e la partecipazione politica dei giovani. Per questo sarà importante ogni quattro anni valutare le misure di promozione della partecipazione, consultando anche i diretti interessati, e adattare le misure e i servizi proposti in funzione dei risultati.

Egregio Consigliere Comunale Crivelli,

la ringrazio per la sua interpellanza, che il Municipio reputa molto interessante.

Il Municipio prenderà informazioni presso la sezione forestale cantonale sulla fattibilità del recupero ed in caso affermativo intraprenderà, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, i prossimi seguenti passi:

- contattare i proprietari dei diversi mappali per avere l'autorizzazione a poter promuovere il recupero della selva

In caso di risposta positiva:

- darà mandato ad uno studio d'ingegneria forestale di elaborare un dossier sull'attuale selva castanile ed un progetto di recupero

Il Municipio quindi si chinerà sul progetto e se del caso di fattibilità l'iter successivo sarebbe:

- l'inoltro del dossier, per la sua approvazione d'intervento, e la richiesta di sussidi alla sezione forestale cantonale, la quale analizzerà il tutto con apposite schede di valutazione dove sono indicati diversi e determinati criteri, come ad esempio la dimensione del bosco, il numero di castagni presenti, etc.

Solo dopo l'avallo della forestale, potrà seguire l'inizio della fase operativa tutta da elaborare con il progettista, e che magari ritornerà sui vostri banchi per accettazione.

Per il Municipio

Fabio Solcà

Egregio Consigliere Comunale Vassena,

la ringrazio per la sua interpellanza e cercherò di rispondere nella maniera il più esaustiva possibile.

Domanda 1:

- No, non esistono accordi in essere tra il Comune di Morbio e il Centro Serfontana. È in fase di studio un progetto sull'utilizzo dell'acqua che sgorga dalla sorgente del fontanile che verosimilmente porterà alla stipulazione di un contratto tra Comune e Serfontana.

Domanda 2:

- Il prelievo dell'acqua dal Pozzo Polenta è stato abbandonato e non verrà mai ripristinato e neppure allacciato al nuovo Servizio Idrico Basso Mendrisiotto. La stazione non verrà smantellata e continuerà ad essere in uso come stazione di rilancio (trasporto dell'acqua al sebatoio Cognane), questo, come previsto dal Piano Cantonale di Approvvigionamento Idrico del Mendrisiotto (PCAI-Mi) del 4 ottobre 2005.

Domanda 3:

- Sì, il Municipio e la proprietà sono in contatto e stanno trovando delle soluzioni condivise per la viabilità nel comparto Serfontana, alcune verranno già implementate in questa prima fase dei lavori. (restringimento a una carreggiata su viale serfontana)

Domanda 4:

- I commercianti sono obbligati per legge a smaltire i seguenti materiali:
 - o I rivenditori di elettrodomestici devono ritirare qualsiasi macchinario elettronico anche se non venduto da loro;
 - o Gli imballaggi delle bevande, come riportato all'articolo 7 dell'Ordinanza imballaggi bevande (OIB).

Il Municipio verificherà e si farà promotore affinché vengano rispettati i dispositivi di legge, facendo richiesta di aumentare il numero di contenitori o comunque la costante svuotatura per permettere all'utenza di trovare i contenitori "vuoti".

A disposizione per eventuali delucidazioni.

Per il Municipio.